

Lettera a Napolitano

Il presidente dell'istituto nazionale di fisica «i tagli penalizzano la qualità e l'eccellenza»

■ Il presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Fernando Ferroni (foto), proprio non ci sta e, dopo aver minacciato le dimissioni per i tagli subiti dall'Infn nell'ambito del decreto sulla Spending review, ha preso carta e penna ed ha scritto al presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, per sollecitare maggiore attenzione sul mondo della ricerca. «Mi rivolgo a Lei perché ci ha dato l'enorme gioia di inviare ai fisici italiani del Cern un plauso per il successo nella ricerca del bosone di Higgs» scrive Ferroni nella lettera al Capo dello Stato in cui afferma che con il provvedimento assunto nel decreto si «penalizza la qualità e l'eccellenza» della ricerca italiana. «Nel Suo messaggio ricorda il presidente dell'Infn- Lei sottolineava il rilievo internazionale della fisica italiana e il suo prestigio nel mondo. Mi permetto di aggiungere che proprio questo prestigio ha fatto sì che commesse per centinaia di milioni di euro siano arrivate alle Pmi ita-

liane ad alta tecnologia nel corso della costruzione dell'acceleratore di particelle di Ginevra». «Ora, con una scelta non discussa né preannunciata nel decreto sulla Spending Review, non solo il prestigio, ma la capacità stessa di stare al passo con la ricerca internazionale di avere un futuro per la fisica italiana, vengono gravemente compromessi» aggiunge Ferroni.

